



Prot. in intestazione – 2024

Treviso, 18.X.2024

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale ATA

SITO – Aree Docenti e Genitori

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del *Piano triennale dell'offerta formativa*, ex art. 1, co. 14, Legge n. 107/2015.

Il dirigente scolastico *pro tempore*

VISTO il D.lgs. n. 297/94, recante *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;

VISTO il D.P.R. n. 275/99, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*

VISTO il D.P.R. n. 89/09, recante *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4., del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/09; – l'art. 25, cc. 1, 2, 3, D.lgs. n. 165/01, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e relative previsioni in riferimento all'elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e relativi contenuti;*

VISTO il D.lgs. n. 62/2017, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lett. i), della L. n. 107/2015;

VISTO il D.lgs. n. 65/2017, recante *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;*

VISTO il D.lgs. n. 66/2017, recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lett. c), della L. n. 107/2015”;*

VISTO il *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità* del MIUR del 28 luglio 2017, che recepisce gli Obiettivi dell'Agenda 2030;

VISTI i DD.MM. nn. 741 e 742 del 03/10/2017 applicativi del D.lgs. n. 62/2017 in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione e relativa Nota MIUR informativa prot. n. 1865 del 10/10/2017;

VISTA la nuova Raccomandazione europea del 2018 sulle competenze chiave di cittadinanza; – il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19/04/2018, nel testo coordinato col C.C.N.L. Scuola 2006-2009; – il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, recante *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;*

VISTA la Nota M.I. n. 11600 del 03/09/2020, recante *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;*

VISTO il D.M. n. 328 del 22.12.2022, recante *Nuove Linee guida per l'Orientamento scolastico;*

VISTO il D.M. n. 184 del 15.09.2023, recante *Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;*

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





VISTA la Nota MIM prot. n. AOODGOSV/31023 del 25/09/2023 recante *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24*;

VISTO il D.M. n. 183 del 07/09/2024, recante *Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'e-educazione civica*;

CONSIDERATE delle disposizioni in merito all'attuazione degli *Indirizzi Nazionali per il Curricolo* (art. 1, c. 4, D.P.R. n. 89/09, secondo i criteri indicati dal D.M. n. 254/12);

CONSIDERATE le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*;

CONSIDERATO l'Atto dirigenziale di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del P.T.O.F. Triennio di riferimento 2022/25, Prot. n. 13359 del 2/10/2021;

CONSIDERATI gli interventi previsti a favore delle scuole della Repubblica Italiana nel contesto del *Piano nazionale di Ripresa e Resilienza* ed i progetti approntati dal liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* di Treviso, inseriti in piattaforma *Futura PNRR* ed approvati;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il *Piano* vigente ed ai fini della sua revisione;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Ai fini della revisione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*,

- considerate le priorità adottate col precedente Atto, emanato per il triennio 2022-2025;
- considerata l'attuazione delle strategie conseguentemente scelte e poste in essere;
- assunte ed esaminate, nel corso dell'a.s. 2023-24, le ulteriori necessità e priorità della scuola, come emerse dal confronto all'interno degli Organi Collegiali;
- assunte e valutate le relazioni con le realtà istituzionali, associative, culturali e di volontariato della Città di Treviso e del territorio;
- considerate le conseguenze, sul medio e lungo periodo, determinate dell'emergenza epidemiologica verificatasi tra il 2020 ed il 2022;
- considerate le linee di finanziamento previste per specifiche aree d'intervento dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR* a favore delle scuole;

dovranno essere perseguiti i seguenti e fondamentali obiettivi generali:

1. sviluppo e valorizzazione della scuola quale comunità di persone, aperta al territorio e in grado di accrescere la qualità dell'interazione con le famiglie, le istituzioni, le realtà associative, culturali e di volontariato;
2. attenzione costante alla qualità dei rapporti interpersonali, delle relazioni e della crescita di studenti e studentesse, in un contesto di reciproco rispetto e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno/a, sia in chiave didattico-cognitiva, sia sotto il profilo formativo ed educativo, sia in una costante dimensione orientativa. In tale contesto, assume particolare rilievo l'azione intrapresa dall'istituto con la realizzazione dei percorsi di *peer tutoring* (a carattere disciplinare e autoformativo), di *spazio-ascolto* e di mediazione tra pari;
3. sviluppo delle possibilità di crescita e consolidamento delle competenze di cittadinanza degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione agli aspetti collaborativi e coo-

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





- perativi, alle scelte consapevoli in tema di tutela ambientale, di valorizzazione del territorio e di gestione consapevole e responsabile delle risorse disponibili;
4. sviluppo e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati, sia di durata annuale, sia a carattere temporaneo;
 5. sviluppo e miglioramento delle iniziative e delle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* ed in uscita, con attenzione ai percorsi individuali di biennio ed in funzione di contrasto alla dispersione scolastica, anche in attuazione di quanto previsto dal DM 328/2022;
 6. sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali sia nel contesto della didattica curricolare, sia in quello del potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare, in una prospettiva di crescente e reale contatto con le scelte individuali di carattere universitario e lavorativo;
 7. potenziamento delle competenze matematico-logiche;
 8. implementazione delle competenze scientifiche, anche mediante percorsi sperimentali e specifiche scelte a valere sull'organico dell'autonomia – c.d. 'organico di potenziamento';
 9. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
 10. prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione (interna) e di dispersione scolastica;
 11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse;
 12. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, attraverso un reale approccio multidisciplinare;
 13. integrazione delle attività dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)* nell'ambito del curricolo verticale, a partire dalla classe terza, in costante e crescente dialogo con università, mondo dell'impresa e attività produttive in senso più lato;
 14. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*, nonché alla produzione e ai legami col mondo della ricerca e del lavoro, in un'ottica di sviluppo e crescita di cittadinanza consapevole e responsabile;
 15. potenziamento delle discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Tali obiettivi dovranno trovare primaria collocazione nell'azione didattica, formativa ed educativa curricolare di ciascun docente, in continuo dialogo coi colleghi del Consiglio di Classe, affinché il *Piano educativo-didattico* di quest'organo collegiale, ricomprendendo i *Piani* dei singoli insegnanti e nel rispetto del curricolo d'istituto, sia improntato a principi pedagogici e formativi condivisi.

Il contesto

Il liceo scientifico *Leonardo da Vinci* serve un territorio ricco di risorse e di potenzialità, multiforme e variegato sotto il profilo delle diversità sociali, culturali e professionali-produttive. L'orizzonte entro il quale agisce la scuola è quello della provincia di Treviso, benché la gran parte degli studenti e delle studentesse provenga dal capoluogo e dai comuni contermini. Quale offerta liceale a vocazione scientifica, la scuola vuole e deve continuare ad offrire ai propri studenti percorsi didattici e formativi di alto valore culturale, ad ampio spettro, entro i quali le discipline acquisiscano sempre più una dimensione dialogica, finalizzata alla costruzione di una salda consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e capacità, delle proprie scelte, in un quadro fondato su conoscenze approfondite e organicamente interconnesse.

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





Ragazze e ragazzi devono potersi confrontare tra loro e con i docenti e gli ATA con serenità e spirito costruttivo: la scuola, anche in questo senso, vuole essere una risorsa importante per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi di lungo termine, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da un ampio ed articolato bagaglio culturale e da un alto grado di consapevolezza. Essa vede, inoltre, esaltata tutta la sua più generale funzione educativa proprio per l'esigenza delle ragazze e dei ragazzi di oggi di non vivere in modo passivo le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Il liceo *Leonardo da Vinci* vuole realizzare un progetto di formazione umana e culturale che mira a far emergere ed a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso: una solida preparazione di base ed una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi, nonché l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà devono essere punti imprescindibili nella progettazione e nell'azione quotidiana di ciascuno.

Il processo di sviluppo e consolidamento delle conoscenze assumono pieno significato in un'ottica di valorizzazione e crescita costante delle competenze individuali, tanto di carattere disciplinare, quanto di tipo trasversale: in quest'ottica, l'approccio scientifico e la valorizzazione costante della tradizione umanistica costituiscono l'asse portante intorno al quale si ricompona la formazione dello studente e della studentessa.

Il *Piano triennale dell'offerta formativa 2025-28* dovrà altresì tenere ancora conto della specifica e prolungata situazione di emergenza sanitaria che, soprattutto nel biennio 2020-2022, ha determinato forti scompensi sia nelle modalità dell'azione didattica e formativa, sia nelle relazioni interpersonali notoriamente menomate. L'attenzione alla dimensione di una ritrovata e rinnovata socialità quale fulcro delle scelte educative dell'istituto dev'essere sempre costante; del pari, dovranno essere mantenute e sviluppate le proposte di recupero e supporto a studenti e studentesse, sia di carattere motivazionale e socio-relazionale ('sportello ascolto' ed attività connesse, laboratori extracurricolari, occasioni d'incontro e di confronto, etc.), sia di tipo più eminentemente disciplinare e culturale.

Obiettivi specifici

- 1. La scuola è impegnata nella formazione di persone**
 - 1.1. dotate di spirito critico, responsabili, in grado di esprimere con serenità ed equilibrio le loro qualità individuali e le loro scelte di vita, capaci di porsi in relazione costruttiva e collaborativa con gli altri;
 - 1.2. consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri di cittadini italiani ed europei, così come contemplati dalla *Costituzione della Repubblica Italiana*, nel quadro dei principi fondamentali e degli ordinamenti che essa richiama;
 - 1.3. che possano divenire professionisti culturalmente qualificati, provvisti di conoscenze e di competenze specifiche, rispetto dei valori dell'uomo, della società civile e dell'ambiente, disponibili alla collaborazione ed al lavoro di squadra, versatili.
- 2. Il liceo vuole promuovere, nel contempo,**
 - 2.1. l'innovazione didattica e il successo formativo;
 - 2.2. nel rispetto delle scelte personali di ciascuno, il benessere scolastico e stili di vita equilibrati, improntati alla responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente, le risorse ed il loro impiego e la comunità;
 - 2.3. la consapevolezza della funzione primaria del sapere, in tutte le sue componenti, nella realtà del nostro tempo;
 - 2.4. la valorizzazione della formazione linguistica e di una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





2.5. la collaborazione attiva con le famiglie, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

3. Nel definire le attività del *Piano*, ed in particolar modo quelle relative al recupero e al potenziamento, si terrà conto annualmente dei risultati delle analisi prodotte dal *Nucleo per la Valutazione Interno* (esiti dei recuperi del primo quadri mestre, degli scrutini di fine anno, dei recuperi di giugno-luglio) e dalle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.
4. Il *Piano* dovrà garantire pari opportunità per tutte le studentesse e gli studenti, con specifica attenzione e cura per quanti presentino particolari difficoltà o bisogni educativi speciali di natura sia transitoria, sia permanente. Sarà dedicata continua e puntuale attenzione alle azioni e alle iniziative rivolte agli studenti ed alle studentesse con DSA, in situazione di alto potenziale cognitivo ed a tutte le altre situazioni di bisogni educativi speciali, nel rispetto ed a potenziamento di quanto previsto dalla normativa: la persona è vero *focus* dell'azione formativa e coeducativa della scuola ed è un *unicum* che i docenti del Consiglio di Classe hanno il diritto e il dovere di seguire secondo le caratteristiche e le necessità che presenta.
5. Il *Piano* dovrà evidenziare l'importanza strategica del benessere scolastico e dei corretti stili di vita, attraverso la predisposizione e la successiva adozione di azioni di carattere preventivo quali lo spazio-ascrizione (per studenti e per docenti/ATA e famiglie) e lo sviluppo di percorsi coordinati ed organici, all'interno del quinquennio e nella pianificazione dei singoli Consigli di Classe, sui temi della costruzione armonica del gruppo-classe, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dell'utilizzo consapevole dei *media*, della rete e dell'intelligenza artificiale, dell'uso e dell'abuso di sostanze psicotrope, di tabacco e di bevande alcoliche, nonché sui temi delle nuove emergenze educative. Tali percorsi ed azioni potranno essere ridefiniti di anno in anno dal Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte del *Gruppo per l'Inclusione* il cui mandato è ben più ampio rispetto alla dimensione della disabilità, ma dovranno mantenere una identità precisa ed essere rivolti a tutte le classi, in stretto rapporto con il curricolo verticale di *Educazione Civica*.
6. Il *Piano* dovrà sostenere il successo formativo, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti e delle studentesse, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate: a tutto ciò dovrà essere improntata la pianificazione annuale delle attività curricolari dei docenti, dei Consigli di Classe e delle scelte dei Dipartimenti disciplinari. Un ruolo privilegiato dovrà essere riservato all'attività laboratoriale ed a quelle di sviluppo delle competenze, sia per le discipline scientifiche e tecniche (valorizzando le strutture presenti nell'istituto), sia per quelle di ambito storico, giuridico, letterario ed artistico.
7. Le attività laboratoriali e di sviluppo delle competenze, disciplinari come trasversali, si esplicheranno nelle azioni curricolari ed in quelle extracurricolari, anche attraverso percorsi di cittadinanza e costituzione ed azioni mirate al recupero delle competenze delle singole discipline.
8. Il *Piano* contemplerà e svilupperà iniziative e progettualità orientate alla valorizzazione e potenziamento delle eccellenze in tutte aree, nell'ottica della collaborazione e della circolarità del sapere, valorizzando anche le iniziative che privilegino le collaborazioni ed il lavoro di squadra.
9. Il *Piano* dovrà prevedere anche iniziative e progettualità che considerano lo sviluppo delle competenze "altre", orientate alle "intelligenze multiple", alle competenze sociali: teatro, gruppi musicali, ballo, gruppi autogestiti dagli alunni, volontariato, tutoraggio tra pari, anche in funzione orientativa, sviluppo della cultura della mediazione del conflitto e della giustizia riparativa.
10. Il *Piano* garantirà lo sviluppo delle competenze di orientamento lungo tutto l'arco del percorso scolastico, attraverso la definizione di un *Piano triennale* strutturato e coerente di attività di orientamento, rispettoso di quanto previsto dalla normativa vigente ma non per questo limitantesi alla mera applicazione di quanto da essa previsto: il liceo ha sviluppato, infatti, negli

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





ultimi anni, un bagaglio di esperienze ed una sensibilità in tal senso che meritano continua cura ed evoluzione, anche in riferimento al settore dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*.

11. Il *Piano* includerà in modo chiaro le attività di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti neoarrivati e di recupero disciplinare per tutti gli studenti che presentino specifiche difficoltà, soprattutto relative alle discipline in cui le percentuali di debiti siano particolarmente rilevanti.
12. Il *Piano* prevedrà il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale ATA e lo sviluppo della didattica laboratoriale, in accordo con le diverse iniziative promosse a livello nazionale dal *Ministero dell'Istruzione e del Merito* (azioni PNRR e PON-FESR).
13. Il *Piano* indicherà le attività progettuali curricolari ed extracurricolari che il Collegio dei Docenti ed i Consigli di Classe riterranno rilevanti a completamento della formazione degli studenti. Per tutti i progetti e le attività previsti nel *Piano*, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intenda intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Tali proposte progettuali dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:
 - 13.1. rispetto e sviluppo dei curricoli e dei valori;
 - 13.2. attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali;
 - 13.3. proposta di percorsi di sostegno efficaci e – parallelamente – di reali e comprovabili occasioni di potenziamento delle eccellenze, ossia interventi nelle classi e/o per gruppi di studenti specifici;
 - 13.4. presenza di attività laboratoriali;
 - 13.5. presenza ed attuazione della verifica delle attività proposte e svolte;
 - 13.6. sviluppo della didattica e delle azioni a carattere orientativo;
 - 13.7. effettiva portata 'verticale' (due o più classi di anni diversi) od 'orizzontale' (includendo almeno due classi parallele);
 - 13.8. presenza di un reale portato multidisciplinare ed interdisciplinare, ivi inclusa la progettazione tra docenti di diverse materie, nel rispetto dei curricoli verticali e dello sviluppo delle competenze, nonché la verifica rendicontabile al Collegio dei Docenti;
 - 13.9. presenza anche di puntuali interventi di docenza nelle classi, ivi inclusi quelli che prevedano le compresenze utili anche allo sdoppiamento e/o all'«apertura» delle medesime, così da consentire realmente le attività laboratoriali e per gruppi di livello (sostegno – potenziamento);
 - 13.10. collaborazione con altre scuole del I come del II ciclo, con le istituzioni e con le realtà associative culturali, sportive, sociali del territorio, anche mediante l'adesione a progetti regionali e nazionali.
14. Nel *Piano* saranno esplicitati gli aspetti formativi, i criteri di valutazione, le modalità organizzative relative ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (PCTO), parte integrante e significativa del curricolo, secondo le nuove indicazioni normative e le recenti *Linee-guida*. I Consigli di Classe, individuate le competenze degli studenti, progetteranno i PCTO anzitutto nella loro dimensione formativa ed orientativa. Si potranno programmare anche iniziative con la modalità di impresa formativa simulata e percorsi all'estero: la definizione dettagliata dell'impianto è demandata al *Piano triennale per i PCTO*, elaborato da apposita commissione ed approvato dal Collegio dei Docenti, documento che è parte integrante del PTOF.





15. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e il seguente *Piano di miglioramento* (PdM, di cui all'art. 6, co. 1, DPR 28.03.2013, n. 80) dovranno costituire parte integrante del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*.

16. La struttura organizzativa e gestionale del liceo sarà coerente con le aree specificate.

La dotazione organica e la valorizzazione del lavoro

In relazione ai posti di organico per definire il fabbisogno per il triennio di riferimento, si riporta lo schema dell'organico dell'autonomia per a.s. 2024/25, incardinato sul numero delle attuali 58 classi e comprendente anche le cattedre assegnate quale potenziamento dell'offerta formativa:

Classe di concorso	n. cattedre	di cui di potenziamento	ore residue
Insegnamento della Religione Cattolica	3	-----	4
A11 – Discipline letterarie e latino	25	2	6
A17 – Disegno e storia dell'arte	8	2	-----
A19 – Filosofia e storia	10	2	14
A26 – Matematica	3	-----	-----
A27 – Matematica e fisica	20	1	12
A41 – Scienze e tecnologie informatiche	2	-----	12
A46 – Scienze giuridico-economiche	-----	-----	9
A48 – Scienze motorie e sportive	9	1	-----
A50 – Scienze naturali, chimiche e biologiche	12	1	-----
AB24 – Lingua e cultura inglese	10	1	5
Totali	101	10	

Nel rispetto della L. 107, art. 1, co. 7, e nell'ottica di una reale valorizzazione della professionalità dei docenti finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa intesa nella sua globalità (aspetti organizzativi e didattici), le risorse orarie derivanti dalle cattedre di potenziamento dovranno essere utilizzate per le seguenti finalità, elencate in ordine di priorità:

1. esoneri parziali dalla docenza per svolgere incarichi di collaborazione col dirigente per il miglioramento funzionale ed organizzativo del liceo;
2. elaborazione ed attuazione di progetti (curricolari ed extracurricolari) per l'ampliamento dell'offerta formativa;
3. sviluppo di percorsi di supporto e/o di sostegno curricolari (mediante compresenza o sdoppiamento di classi) e/o extracurricolari quali sportelli e corsi pomeridiani.

Solo in subordine alle finalità sopra definite, le ore 'di potenziamento' verranno impiegate per supplire alle assenze brevi dei docenti (ossia quelle inferiori ai dieci giorni, limite al di sotto del quale non è consentita la chiamata di un supplente esterno).

Esigenze strutturali, risorse tecniche ed aggiornamento del personale

Il *Piano* evidenzierà e definirà le necessità del liceo in ordine ai seguenti ambiti:

1. costante aggiornamento e potenziamento delle dotazioni informatiche ordinarie (*hardware* e *software*), tanto delle aule, quanto dei laboratori e degli uffici;
2. costante aggiornamento e potenziamento delle dotazioni dei laboratori tecnici (scienze chimiche, fisiche, biologiche e naturali);
3. innovazione e potenziamento nell'ambito delle 'nuove tecnologie', sia sotto il profilo della dotazione strumentale, sia sotto quello delle risorse per la didattica digitale;
4. aggiornamento di tutto il personale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiornamento del personale docente (di tipo disciplinare, pedagogico e didattico) ed ATA (di tipo tecnico) per quanto attiene agli ambiti più strettamente professionali dev'essere una priorità del *Piano*. Gli aspetti specifici, annualmente aggiornati, sono demandati

- a. al dirigente ed al Collegio dei Docenti, per quanto attiene al corpo insegnante;





Liceo Scientifico Statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: www.liceodavinci.edu.it

b. al dirigente ed al Direttore SGA, per quanto riguarda il personale ATA.

Il *Piano* dovrà essere predisposto a cura dell'apposita *Commissione* in dialogo col *Comitato tecnico-Scientifico* il quale rappresenta tutti i Dipartimenti del Collegio e include i docenti funzione strumentale, entro la fine del mese di novembre 2024, per essere portato all'esame del Collegio e quindi sottoposto al Consiglio d'Istituto stesso la metà del mese di dicembre 2024.

Il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

